

**L'accoglienza del bambino
nella città globale**

Nicola Paparella

**Accoglienza
e sviluppo
delle competenze**

Lecce, 30 agosto 2005

Due tesi

**L'accoglienza dell'infanzia
è spesso viziata da forme distorte di accoglienza;
in alcuni casi, vere e proprie forme di rifiuto**



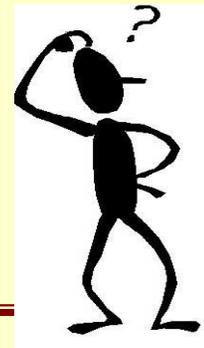
**Se c'è vera accoglienza,
c'è anche piena valorizzazione delle competenze
Questo facilita lo sviluppo
e produce nuove competenze**

L'esercizio dell'accoglienza è operazione difficile

Sin dal suo primo manifestarsi come persona, il bambino impegna i genitori in un lungo ed ininterrotto processo di aggiustamenti progressivi che modificano qualitativamente il dialogo all'interno della coppia e identità stessa della coppia.

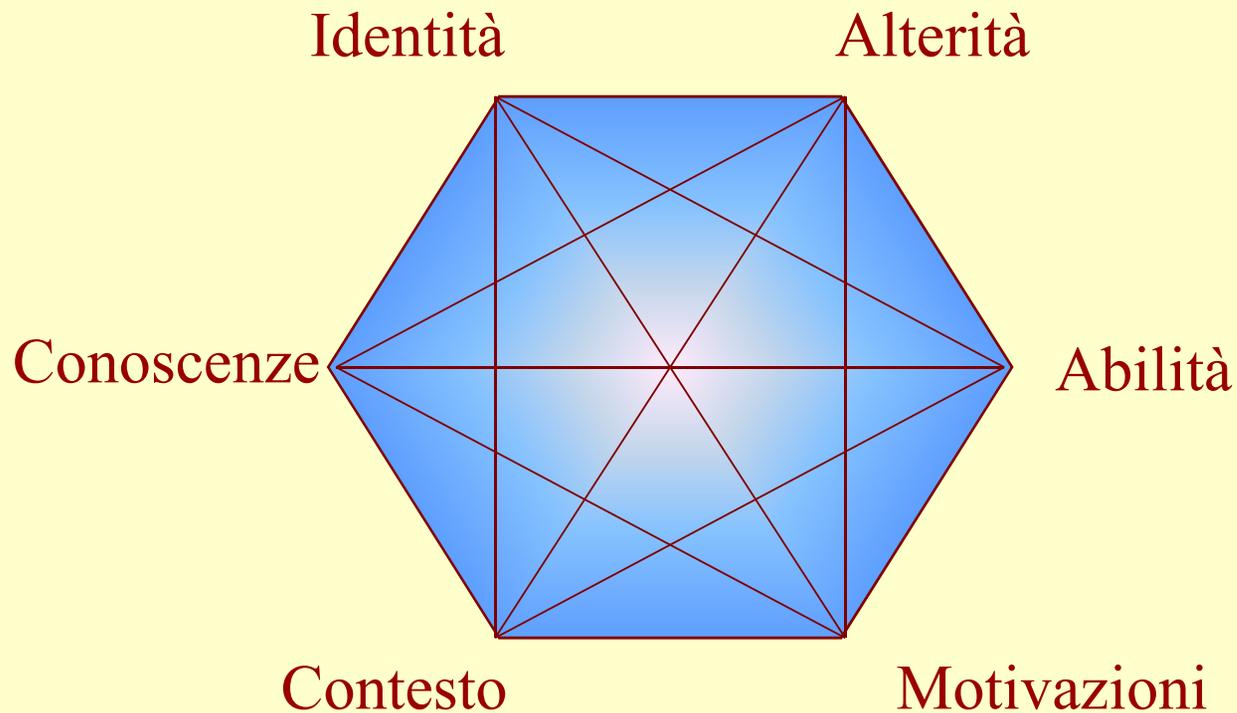
E questo accade anche al nido, nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, con i nonni ...

A stare con i bambini non si invecchia mai...

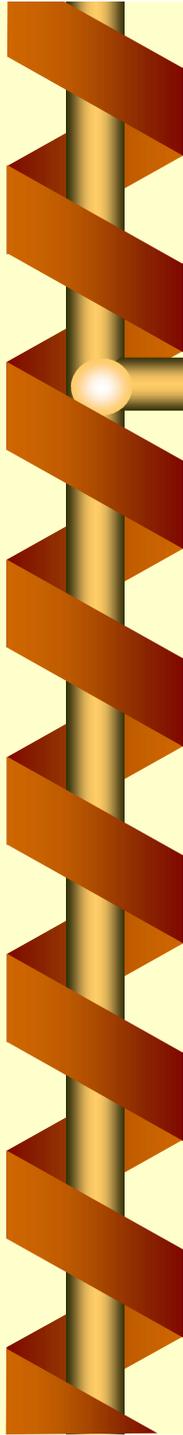


La nozione di competenza

Il diamante delle competenze



Nicola Paparella, *Accoglienza e sviluppo delle competenze*



L'accoglienza inadeguata

Qualche esempio

Qualche volta l'accoglienza viene confusa con...

L'ospitalità

Il servizio sociale

La condivisione

Ed altre volte diventa

Sfruttamento,

Emarginazione

Violenza

L'accoglienza viziata da *cattiva coscienza*

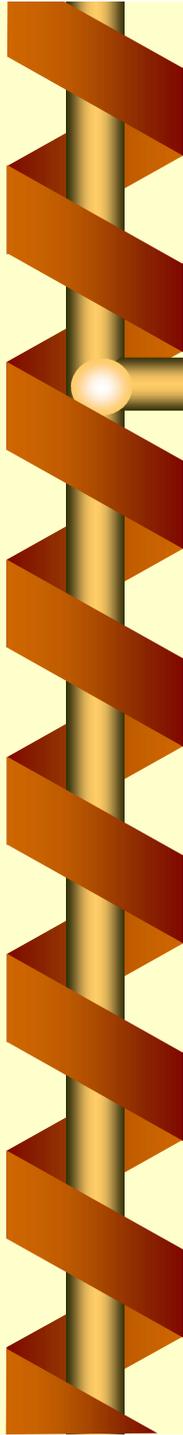


Che cos'è la cattiva coscienza

La “cattiva coscienza” nasce dal senso di colpa

generato da una serie di gesti e di situazioni
che la censura sociale non riesce ad inibire

**Figlicidio, pedofilia, violenze fisiche, aggressioni,
sono fenomeni che inquietano, coinvolgono e turbano**



L'accoglienza viziata da *cattiva coscienza*

Il mito del buon selvaggio

**E' buono soltanto ciò che è naturale
ed è naturale soltanto ciò che è spontaneo**

Comportamenti educativi:

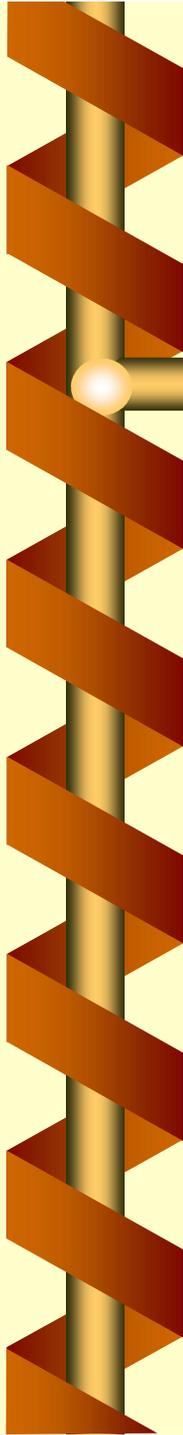
**Lasciagli fare quel che vuole ...
... Vogliamo che cresca libero ...**

**Questo tipo di accoglienza fornisce e fa esercitare alcune
competenze, ma esclude e inibisce altre competenze**

**Induce irritabilità, panico, frustrazione,
forme di apatia e atteggiamenti di ritiro**

Ricordare: il criterio dell'intervento positivo

Nicola Paparella, *Accoglienza e sviluppo delle competenze*



L'accoglienza viziata da *cattiva coscienza*

Controtransfert ideologico

Forme di condivisione generate da impulsi di identificazione

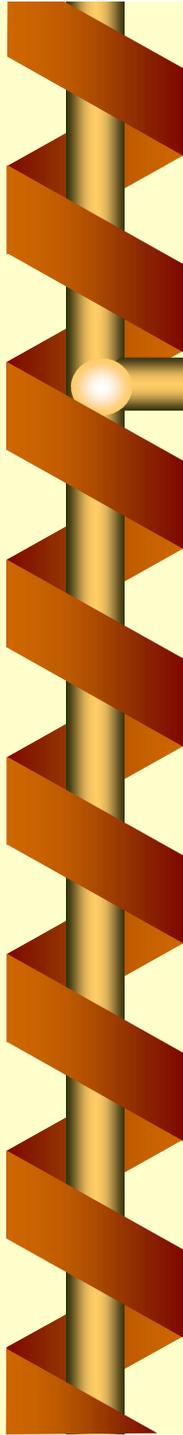
*... parlo come te, ... mangio quel che mangi tu, ...
vivo la tua stessa vita ...io soltanto ti capisco...*

Nella coppia induce crisi relazionali anche gravi

Rissosità con la scuola

**In famiglia e a scuola: Linguaggio povero, frustrazione,
smarrimento ed irritabilità, fuga/rifugio**

Forti ripercussioni sulla identità stessa del bambino



L'accoglienza viziata da *cattiva coscienza*

Accoglienza da riparazione

Voglio dargli tutto quello che io non ho potuto avere

Il bambino si sente prima gratificato, poi avverte un senso di asfissia

Può accadere che egli tenti di sottrarvisi

Gli esiti sono generalmente disastrosi e - per l'adulto - frustranti

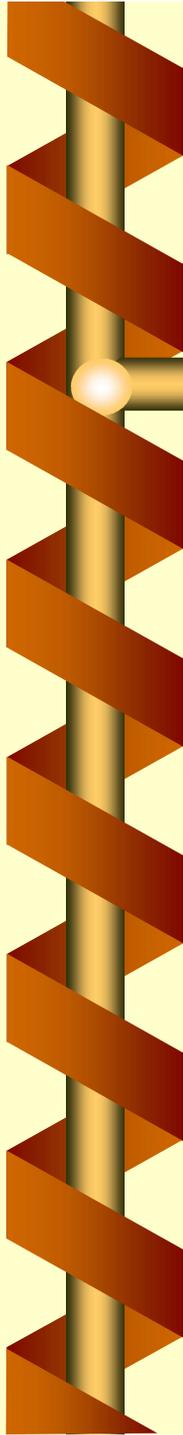
L'accoglienza viziata da *coesione difensiva*



**L'adulto (genitore, insegnante...) vive l'impatto con la realtà sociale
come pericolo (per sé o per il bambino)
ed assume l'altro in un alone simbolico di natura affettiva:
il cattivo, il drogato, il negro... il nemico da evitare**

Evade dalle regole del gioco

**Il bambino coinvolto in questi meccanismi
diventa strumentale rispetto alle manovre poste in essere dall'adulto**



L'accoglienza viziata da *coesione difensiva*

Il bambino paravento

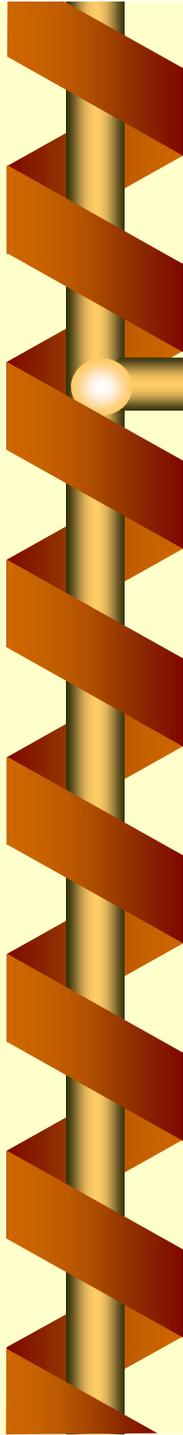
... Lo hanno chiesto proprio loro, ...

... A loro non piace stare in quella situazione

l'accoglienza, in tutti questi casi, genera **comportamenti stereotipati**, intervallati da forme di ribellione o di mascherata ipocrisia,

linguaggio monotono, privo di vivacità e di ricchezza espressiva; predominano le espressioni denotative rispetto a quelle connotative

Molto forte il rischio della inautenticità



L'accoglienza viziata da *coesione difensiva*

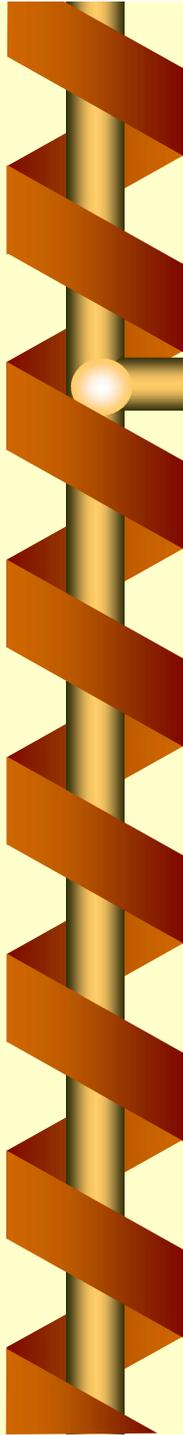
Identificazione seduttiva

**Pretesa di realizzare nel bambino la copia di sé
Tu ed Io**

**Manovre captative cui il bambino solitamente risponde
con contromanovre dello stesso tipo**

A scuola ogni prestazione deve avere un... *prezzo*

***Spesso questo tipo di comportamenti rompe l'intesa nel team docente
(o nasce proprio dalla mancata intesa)***



L'accoglienza viziata da *coesione difensiva*

Omologazione

Enfasi nel gruppo e nella appartenenza

Attenzione:

la vera appartenenza è prima un dato, poi un compito ed una scelta

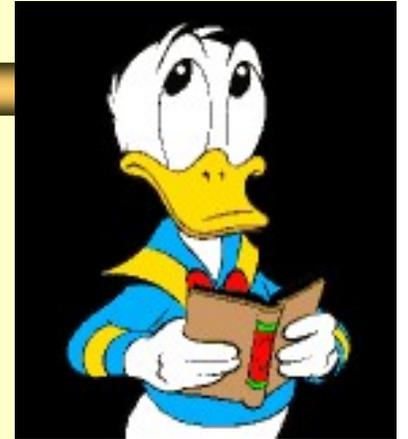
**Stereotipie di gruppo, linguaggio gergale,
comportamenti dotati di alto tasso di prevedibilità**

L'accoglienza come *investimento produttivo*

L'adulto manda avanti il bambino

**Adultismo, inautenticità
Oppure apatia e disinteresse**

**Le competenze più esercitate sono quelle linguistiche
Molto meno le competenze relative alla ricerca,
alla soluzione dei problemi, all'esplorazione ambientale**



L'accoglienza *proattiva*



E' caratterizzata da relazioni di interdipendenza

**Ti offro gli strumenti, le condizioni e le esperienze
che permettono a te stesso di creare
autonome opportunità di sviluppo**

**Il bambino è contento di stare con me
tanto quanto è contento di stare da solo
o di stare con gli altri**

E' capace di vivere in un gruppo allargato